



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 68	di data 10/07/24

Oggetto: D.LGS. 36/2023. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI STABILITÀ (V.T.A.) DELLE ALBERATURE DEL COMUNE DI TRENTO - LOTTO UNICO. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO SERVIZIO E FINANZIAMENTO SPESA. EURO 40.000,00.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

Il Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria
in sostituzione della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi

premesso che il patrimonio arboreo rappresenta una parte fondamentale del verde urbano, che più di altre mitiga gli eventi climatici estremi, favorisce la biodiversità e migliora la qualità sociale ed estetica della città;

richiamata la normativa di riferimento, costituita tra l'altro dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e dal D.M. 10 marzo 2020 recante i "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", che prevede l'obbligo del censimento del verde e della costituzione di una banca dati di conoscenze e informazioni come strumenti fondamentali per la programmazione del servizio di manutenzione del verde, per la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente e per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento del patrimonio verde;

precisato che la scrivente amministrazione rientra tra i comuni con obbligo di censimento delle singole piante e di integrazione delle informazioni del censimento con i risultati delle analisi periodiche della stabilità o con le informazioni relative agli interventi di manutenzione delle piante, ai sensi del citato D.M.;

dato atto che l'amministrazione comunale ha già attivato da tempo il catasto delle alberature gestito con specifico software su base GIS (Geographic Information System), creando le basi per la strutturazione di un piano di gestione basato sul censimento di tutti gli alberi, con controllo periodico delle operazioni di manutenzione ordinaria (potature e valutazioni di stabilità con relativi approfondimenti strumentali) e degli interventi di sostituzione e rinnovo e la registrazione di tutti i cambiamenti legati alla vita delle piante ed al loro rapporto con il tessuto urbano, sociale e fisico;

atteso che la valutazione di stabilità delle piante viene svolta con il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment - valutazione visiva dell'albero) consistente nel controllo visivo e nella

valutazione su basi biomeccaniche dei difetti e della vitalità della pianta, al fine di stabilirne le condizioni strutturali;

posto che la metodologia VTA in Italia è praticata prevalentemente mediante applicazione del protocollo S.I.A. della Società Italiana di Arboricoltura onlus che ne definisce e codifica le prassi e anche i periodi temporali di ricontrollo;

atteso che a partire dal 2021 la campagna di monitoraggio del patrimonio arboreo comunale ha restituito oltre 8.000 valutazioni di stabilità relative sia a ricontrolli che a prime valutazioni su piante che hanno raggiunto le dimensioni minime stabilite per l'indagine;

ritenuto ora necessario procedere anche per il 2024 con l'affidamento di servizi tecnici attinenti sia alla prosecuzione del censimento (aggiornamento o nuovi alberi) che alla valutazione di stabilità (nuove valutazioni o ricontrolli) di alberi presenti in parchi, giardini, alberate stradali ed aree verdi del Comune di Trento;

rilevato che tali operazioni verranno programmate anche sulla base delle priorità derivate dal catasto e dalle quotidiane verifiche sul campo operate dai tecnici dell'Ufficio parchi e giardini;

dato atto che si rende in particolare necessario procedere alla verifica di alberature per le quali di ufficio si è rilevata una particolare criticità (per posizione, problematiche rilevate, interferenze di cantieri adiacenti) e tali da necessitare di una verifica esperta. Il patrimonio arboreo cittadino possiede infatti una percentuale elevata di esemplari in maturità e in senescenza con conseguente necessità di particolari cure e monitoraggi, in assenza di radicali sostituzioni e rinnovi; inoltre numerosi e crescenti sono i fenomeni meteorologici estremi, causati dal cambiamento climatico in atto, che hanno provocato nel corso degli ultimi anni numerosi schianti di alberature e branche su suolo comunale;

dato atto che in particolare l'oggetto delle prestazioni riguarda tra l'altro:

- il ricontrollo della valutazione visiva e strumentale (V.T.A.) degli alberi già valutati;
- la valutazione visiva e strumentale di nuove piante tramite il metodo V.T.A.;
- lo svolgimento del censimento di soggetti arborei del patrimonio pubblico comunale non ancora censiti o l'integrazione e aggiornamento dei censimenti già censiti;
- lo svolgimento di esami strumentali e statico-strutturali aggiuntivi alla valutazione di VTA, prescritti con data di scadenza ravvicinata nel corso delle valutazioni precedenti, quali tomografie, pulling test, approfondimenti di analisi in quota e progetti di consolidamenti di branche della chioma;

dato atto che le competenze tecniche specifiche richieste ed i carichi di lavoro dell'Ufficio Parchi e Giardini, come risultanti dalla documentazione cui si fa rinvio, non consentono di assumere da parte dei tecnici interni lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra, lo Scrivente ha effettuato una ricognizione anche presso gli altri servizi comunali e non sono state ottenute dichiarazioni di disponibilità;

ritenuto quindi necessario provvedere all'affidamento del servizio di monitoraggio e di valutazione della stabilità delle alberature del Comune di Trento, ricorrendo all'apporto di qualificato soggetto esterno;

atteso che le quotazioni per le prestazioni, in assenza di parametri normativi di riferimento, sono state ricavate da valutazioni sulla media delle tipologie di alberature da sottoporre a VTA, dal prezzo applicato per analoghi e precedenti contratti perfezionati dallo scrivente Servizio per analoghe prestazioni, oltre che da verifiche di mercato, listini e dal confronto con procedure di affidamento delle medesime prestazioni di altre Amministrazioni comunali quantificando un importo a base di affidamento di euro 31.523,82;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;

- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

richiamato l'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m. ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

ritenuto pertanto di affidare il servizio in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, anche mediante richiesta di preventivi, utilizzando gli strumenti del mercato elettronico ai sensi dell'articolo sopra citato, individuando ii soggetti tramite l'elenco telematico provinciale degli operatori economici;

dato atto, con riguardo alla forma di stipula dei contratti, che la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la sottoscrizione di un unico documento contrattuale da entrambe le parti (scrittura privata) e non di due documenti distinti (scambio di corrispondenza);

rilevata la necessità di adeguarsi alle modalità di gestione dei contratti rese disponibili dalla piattaforma, formalizzando la stipula attraverso scrittura privata, o scambio di corrispondenza, se reso disponibile al momento della stipula;

dato atto che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 140.000,00 e pertanto non previsti nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;

ritenuto, con riguardo al presente affidamento e in coerenza con le previsioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, di vietare il ricorso al subappalto in considerazione di valutazioni di carattere tecnico, in ragione della tipologia del servizio previsto che rende necessaria la diretta esecuzione delle prestazioni da parte del tecnico individuato, precisando che non è considerato subappalto l'avvalersi di collaboratori quali tecnici Tree Climbers e personale di assistenza per l'approntamento delle eventuali prove strumentali;

precisato che nella documentazione ai fini dell'affidamento sarà prevista la possibilità da parte dell'Amministrazione comunale di esercitare l'opzione entro il limite del 30% dell'importo di contratto, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto della vigente normativa, entro e non oltre il 31.12.2024, per l'effettuazione di maggiori prestazioni tra quelle previste per il presente affidamento;

atteso che nella medesima documentazione sarà inoltre previsto che con la sottoscrizione del contratto sorgerà l'obbligo a carico dell'affidatario di accettazione dell'opzione disposta dall'Amministrazione agli stessi prezzi, patti e condizioni derivanti dal contratto originario. La possibilità di esercitare l'opzione sarà condizionata dalla verifica del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'opzione e all'assunzione degli atti autorizzativi e contabili da parte dei competenti organi del Comune. Gli atti da ultimo indicati sono comunicati tramite pec al tecnico e costituiscono formale esercizio dell'opzione da parte del Comune: gli effetti dell'opzione decorrono dall'avvenuta comunicazione al tecnico. Il mancato esercizio dell'opzione, anche non motivato, non può essere assunto a base di pretese di indennizzi, risarcimenti o ricorsi di sorta da parte del tecnico nei confronti dell'Amministrazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei

principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

atteso che, stante l'assenza della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi, il sottoscritto Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, risulta delegato alla firma del presente atto, come da provvedimento della Direttrice Generale prot. n. 95457/2024 inerente l'indicazione del dirigente sostituto;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.
- i Decreti sindacali 29.12.2023 prot. n. 452066 e n. 452103 con i quali sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie di data 18.01.2024 prot. n. 19701, di data 24.06.2024 prot. n. 258119 e di data 08.07.2024 prot. n. 273872;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 40.000,00 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per l'affidamento del servizio tecnico inerente il monitoraggio e la valutazione della

- stabilità visiva e strumentale tramite il metodo V.T.A. di piante arboree site nel Comune di Trento - lotto unico;
2. di autorizzare l'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, anche previa richiesta di preventivi;
 3. di prevedere nella documentazione ai fini dell'affidamento la facoltà di esercizio dell'opzione, per l'estensione della prestazione fino ad un massimo del 30% dell'importo di contratto e secondo le modalità specificate in premessa;
 4. dare atto che l'affidamento del servizio e la sottoscrizione del contratto avverranno secondo le modalità di cui in premessa;
 5. di indicare la Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi provvederà alla stipulazione del relativo contratto;
 7. di vietare, relativamente all'affidamento del servizio in oggetto, il ricorso al subappalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico richiamate in premessa;
 8. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il codice CUP D69I24000000004;
 9. di prenotare la somma di euro 40.000,00 e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
 10. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente Sostituto del Servizio
ing. Bruno Delaiti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 10/07/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione Dirigenziale

N. 27/ 68

di data 10/07/24

Oggetto: D.LGS. 36/2023. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI STABILITÀ (V.T.A.) DELLE ALBERATURE DEL COMUNE DI TRENTO - LOTTO UNICO. DEFINIZIONE MODALITÀ AFFIDAMENTO SERVIZIO E FINANZIAMENTO SPESA. EURO 40.000,00.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	09022.02.07258	U.2.02.03.05.001	2708		672324	40.000,00	20133"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2023	138101 (1240313 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17 luglio 2024